

Codice A1420B

D.D. 3 maggio 2023, n. 960

DGR n. 33 - 6761 del 17.04.2023. Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi rivolti a Comuni, Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, Enti del terzo settore ed Enti associativi diversi, operanti nella regione Piemonte, aderenti alla manifestazione di interesse emanata con atto dirigenziale n. 2326 del 5/12/2022, per la realizzazione di interventi ed iniziative connessi all'attuazione del Piano per ...



ATTO DD 960/A1420B/2023

DEL 03/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1420B - Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: DGR n. 33 - 6761 del 17.04.2023. Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi rivolti a Comuni, Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, Enti del terzo settore ed Enti associativi diversi, operanti nella regione Piemonte, aderenti alla manifestazione di interesse emanata con atto dirigenziale n. 2326 del 5/12/2022, per la realizzazione di interventi ed iniziative connessi all'attuazione del Piano per l'Invecchiamento attivo.

- la Regione, ai sensi della legge regionale del 09 aprile 2019, n. 17 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo", valorizza il ruolo delle persone anziane nella comunità e ne promuove la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale;

- l'art. 1, comma 2, lettera e) della L.R. 17/2019, in particolare, prevede che la Regione promuova e sostenga politiche ed interventi a favore dell'invecchiamento attivo, coordinati ed integrati negli ambiti della salute, delle politiche sociali, del lavoro, della formazione professionale, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, dell'impegno civile e del volontariato, valorizzando la partecipazione e il confronto con le forze sociali;

- la medesima Legge regionale, all'articolo 14, ha, altresì, stabilito la necessità di adottare un Piano per l'Invecchiamento Attivo (P.I.A.);

- il Piano per l'Invecchiamento attivo, la cui proposta è stata approvata dalla Giunta regionale con D.G.R. 21-5979 del 18 novembre 2022 e trasmessa al Consiglio regionale del Piemonte per l'approvazione definitiva, avvenuta con D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023, si pone quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento riguardante la salute, l'educazione, lo sviluppo culturale, la qualità della vita e la sicurezza sociale dei cittadini ultrasessantacinquenni;

- il P.I.A. indica obiettivi di carattere generale che possono già trovare allocazione in altre

programmazioni settoriali ed ha rimandato alla Giunta regionale l'individuazione di specifiche priorità, quali:

1. assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita;
2. sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di corretti stili di vita, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà;
3. stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana;
4. favorire la vita indipendente e la sicurezza;
5. garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati;
6. favorire l'accesso e la fruizione culturale;
7. sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

Preso atto che:

- la Legge regionale n. 18, art. 22, del 18 novembre 2022 recante "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024" ha destinato risorse regionali pari a euro 1.000.000,00 per il sostegno di progetti per la realizzazione di interventi ed iniziative a favore dell'Invecchiamento attivo nel territorio regionale piemontese;
- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 33 - 6761 del 17.04.2023, in applicazione degli indirizzi della legge regionale del 09 aprile 2019, n. 17 e del Piano per l'Invecchiamento attivo di cui alla D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023, ha ritenuto opportuno individuare criteri e modalità per la realizzazione di progetti in favore dell'invecchiamento attivo della popolazione anziana, rientranti negli obiettivi previsti dal P.I.A. realizzati da Enti locali e realtà associative operanti sul territorio regionale, demandando alla Direzione Sanità e Welfare - Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale, l'adozione degli atti successivi e conseguenti ai fini dell'attuazione della stessa.
- Per la realizzazione di tali progetti la Giunta regionale ha previsto di adottare lo strumento attuativo dell'Avviso pubblico rivolto a:
 - a) Comuni singoli (aventi una dimensione pari ad almeno 5.000 ab.) o associati, Unioni di Comuni ed Enti gestori delle funzioni socio assistenziali;
 - b) Enti del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117 del 3/07/2017) operanti sul territorio della Regione Piemonte;
 - c) Associazioni d'arma di cui al decreto del Ministero delle Finanze 7 maggio 1998, n. 195;
 - d) Associazioni di categoria;che abbiano già manifestato l'interesse a presentare progettualità nell'ambito della manifestazione di interesse adottata, con finalità ricognitorie, nelle more di approvazione del P.I.A., con D.D. n. 2326 del 5/12/2022;
- il finanziamento dei progetti prevede una suddivisione in egual misura per i progetti presentati rispettivamente dagli Enti di cui alla lettera a) (€ 500.000,00) e per i progetti presentati da Enti di cui alle lettere b), c) e d) (€ 500.000,00);
- la richiamata D.D. n. 2326 del 5/12/2022 ha concesso la possibilità ai Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti di presentare istanza per un massimo di due progetti riferiti ad obiettivi diversi;
- le progettazioni territoriali devono essere finalizzate al raggiungimento di uno degli obiettivi previsti dal Piano triennale per l'Invecchiamento Attivo e prevedere azioni nell'ambito di quelle contemplate nel Piano;
- il presente Avviso pubblico di progettazione esecutiva è finalizzato alla diffusione su tutto il territorio regionale di iniziative a favore dell'Invecchiamento Attivo in misura coordinata e complementare rispetto ad altre progettazioni in corso di realizzazione, finanziate attraverso altri fondi (pubblici o privati), in modo tale da garantire un approccio sistemico al tema,

favorendo lo sviluppo di tavoli di lavoro territoriali congiunti tra diversi attori operanti su un medesimo territorio;

- le azioni intraprese, sia per quanto riguarda la linea di finanziamento destinata agli Enti locali, sia per quella relativa ad associazioni, devono essere sviluppate in modo da favorire la più ampia partecipazione di partner locali;
- il contributo massimo per ciascun progetto presentato consiste in:
 - per i progetti presentati da Comuni singoli o associati ed Enti gestori delle funzioni socio assistenziali: € 30.000,00
 - per i progetti presentati dagli Enti di cui ai punti b), c) e d): € 20.000,00;
- il cofinanziamento minimo obbligatorio richiesto per ciascun progetto presentato è fissato in:
 - per i progetti presentati dagli Enti locali: 30% del costo totale del progetto
 - per i progetti presentati dagli Enti di cui ai punti b), c) e d): 10% del costo totale del progetto;
- la D.G.R. ha definito i seguenti criteri per la valutazione delle proposte progettuali:
 - 1) priorità agli obiettivi ritenuti di maggiore interesse e prioritari tra quelli indicati nel Piano con attribuzione di punteggio specifico;
 - 2) qualità e coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi del P.I.A. - Piano Invecchiamento Attivo;
 - 3) numero di destinatari diretti ed indiretti raggiunti dalle azioni progettuali;
 - 4) grado di innovatività delle proposte progettuali;
 - 5) grado di integrazione con altre progettualità già attivate sul territorio di riferimento;
 - 6) sostenibilità e replicabilità del progetto nel medio periodo;
 - 7) quantità dell'eventuale cofinanziamento aggiuntivo (rispetto all'importo minimo obbligatorio);
- l'elenco dei soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse entro il 29 dicembre 2022, le cui istanze sono state ritenute ammissibili (dd. n. 203 del 02/02/2023), sono 115;
- sono state impegnate con DD. n. 2727 del 30/12/2022 le risorse per la realizzazione dell'iniziativa in oggetto, destinandole ai soggetti partecipanti alla manifestazione di interesse, risorse regionali pari ad € 1.000.000,00, che trovano copertura sui capitoli regionali 152885 e 180695 (impegni 2023/13085 e 13086) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Rilevato che, in base alle priorità individuate dal P.I.A., verranno finanziati progetti in favore della popolazione anziana che prevedano azioni volte a:

- 1) intervenire nell'ambito della formazione permanente agli anziani;
- 2) attivare e sostenere percorsi di salute attraverso l'educazione e la diffusione di stili di vita sani, della corretta alimentazione e dell'attività motoria e fisica nonché di screening sanitari dedicati;
- 3) promuovere e stimolare la partecipazione, l'impegno civico ed un ruolo attivo delle persone anziane:
 - 3.1) nelle attività di volontariato e sussidiarie di vigilanza rivolte ad ambiti culturali, storici, sportivi o turistici, nonché di potenziamento all'accesso e fruizione dei beni e delle attività culturali attraverso il rilancio delle biblioteche, la promozione di circoli di lettura, il sostegno a programmi di alfabetizzazione informatica;
 - 3.2) nella valorizzazione e trasmissione di antichi mestieri, in particolare delle attività artigianali in via di estinzione, al fine di favorire uno scambio intergenerazionale e la tutela di un patrimonio di saperi pratici;
 - 3.3) nella pubblicizzazione di programmi informativi ed educativi sugli accorgimenti e precauzioni utili ad evitare le insidie connesse ad alcuni ambienti, digitali o fisici (mercati, uffici postali,

sportelli bancari, ecc...);

3.4) nella organizzazione di attività culturali e sportive legate alla valorizzazione della memoria nazionale e piemontese rivolte alle giovani generazioni;

3.5) nella gestione di terreni nei quali svolgere attività di orticoltura, giardinaggio e cura dell'ambiente naturale, affidati a persone anziane, singole o associate;

4) favorire la vita indipendente e la sicurezza attraverso:

4.1) efficace comunicazione relativa ai servizi di prossimità, sugli interventi e sulle reti sociali presenti sul territorio e la pubblicizzazione di programmi informativi ed educativi, in coordinamento con i nuclei specialistici delle forze dell'ordine e delle polizie locali;

4.4) interventi di welfare abitativo rivolti alle persone anziane finalizzati a favorire forme di coabitazione e "convivenze solidali";

5) garantire la possibilità di viaggiare in modo autonomo e con servizi accessibili ed adeguati attraverso:

5.1) promozione di esperienze di offerta turistica qualificata da programmi specifici per la popolazione ultrasessantacinquenne;

6) favorire l'accesso e la fruizione culturale attraverso:

6.1) iniziative volte a favorire e stimolare l'accesso delle persone anziane a eventi musicali, teatrali, cinema, mostre e musei;

6.2) potenziamento di accesso e fruizione dei beni e delle attività culturali attraverso il rilancio delle biblioteche, la promozione di circoli di lettura, il sostegno a programmi di alfabetizzazione informatica, la promozione di aggiornamento delle guide dei musei;

7) sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

Visto lo schema di Avviso pubblico, corredato dei relativi modelli per la presentazione dell'istanza, che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Visto il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Vista la Legge regionale n. 17 del 9/4/2019, recante "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo";
- Vista la D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023 recante "Piano per l'Invecchiamento attivo 2023/2025";
- Visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

- Vista la D.G.R. n. 86-6079 del 25/11/2022, recante «Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Variazione compensativa per l'anno 2022 tra capitoli di spesa regionali all'interno della Missione 12 Programma 03, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 (Direzioni A14)», con la quale le risorse disponibili sono state allocate sui capitoli di spesa regionale 152885 e 180695 del bilancio gestionale 2022-2024;
- Vista la D.G.R. n. 89-6082 del 25/11/2022, recante «Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024»;
- Vista la D.D. n. 2727 del 30/12/2022 con la quale si è provveduto all'impegno della spesa complessiva di euro 1.000.000,00 sui capitoli regionali 152885 e 180695 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022 in favore dei soggetti aderenti alla manifestazione di interesse succitata;
- Vista la D.G.R. n. 5-6679 del 29 marzo 2023 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni" Vista la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- Vista la DGR n. 1 - 6763 del 27/04/2023 - Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- Vista la D.G.R. 33 - 6761 del 17.04.2023 L. R. 17/2019. Criteri e modalita' per assegnazione di contributi rivolti a Comuni ed Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, ad Enti del Terzo Settore ed Enti associativi diversi operanti nella Regione Piemonte, aderenti alla manifestazione di interesse emanata con D.D. n. 2326 del 5/12/2022 per la realizzazione di interventi connessi al Piano per l'Invecchiamento Attivo (D.C.R. n. 261-1401 del 24/1/2023).";

determina

1) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'Avviso pubblico rivolto ai Comuni singoli o associati della regione Piemonte, agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, agli Enti del Terzo settore, alle Associazioni d'Arma ed alle Associazioni di categoria che abbiano già manifestato l'interesse a presentare progettualità nell'ambito della manifestazione di interesse adottata con D.D. n. 2326 del 5/12/2022, per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo.

2) di approvare altresì i seguenti modelli ad esso allegati per la richiesta di contributo, anch'essi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Modello A – domanda di ammissione a finanziamento “Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo”;
- Modello A1 – dichiarazione di partenariato (se previsto);
- Modello B – scheda di progetto;
- Modello C – quadro economico;
- Modello D – informativa per il trattamento dei dati personali
- Modello E – tracciabilità flussi finanziari (esclusivamente per gli Enti privati)

3) Di dare atto che le risorse regionali disponibili a copertura della spesa presuntivamente prevista in € 1.000.000,00, di cui alla DD. n. 2727 del 30/12/2022, trovano copertura sui capitoli regionali 152885 e 180695 (impegni 2023/13085 e 13086) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, in quanto concerne l'approvazione dell'Avviso pubblico rivolto ai Comuni, Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, Enti del terzo settore ed Enti associativi diversi, operanti nella regione Piemonte, per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1420B - Politiche per le pari opportunità, diritti e
inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanesio

Allegato

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI RIVOLTI A COMUNI, ENTI GESTORI DELLE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI, ENTI DEL TERZO SETTORE ED ENTI ASSOCIATIVI DIVERSI OPERANTI NELLA REGIONE PIEMONTE, ADERENTI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EMANATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2326/A1420B DEL 5/12/2022, PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED INIZIATIVE CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO.

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all'attuazione delle previsioni di cui alla Legge regionale n.17 del 9 aprile 2019, alla D.C.R. n. 261-1401 del 24.01.2023 e, in particolare, a diffondere su tutto il territorio regionale iniziative a favore dell'Invecchiamento Attivo in misura coordinata e complementare rispetto ad altre progettazioni in corso di realizzazione e finanziate attraverso altri fondi (pubblici o privati).

Attraverso il presente Avviso si intende garantire un approccio sistemico al tema, favorendo lo sviluppo di tavoli di lavoro territoriali congiunti tra diversi attori operanti su un medesimo territorio.

Le progettazioni territoriali devono essere finalizzate al raggiungimento di uno degli obiettivi previsti dal Piano triennale per l'Invecchiamento Attivo e prevedere azioni nell'ambito di quelle contemplate dal Piano.

Le azioni intraprese, sia per quanto riguarda la linea di finanziamento destinata agli Enti pubblici, sia per quella relativa ad associazioni, devono essere sviluppate in modo da favorire la più ampia partecipazione di partner locali.

b) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 33 - 6761 del 17.04.2023, si ritiene di finanziare progetti in favore della popolazione anziana, che prevedano azioni volte a:

- 1) intervenire nell'ambito della formazione permanente agli anziani;
- 2) attivare e sostenere percorsi di salute attraverso l'educazione e la diffusione di stili di vita sani, della corretta alimentazione e dell'attività motoria e fisica nonché di screening sanitari dedicati;
- 3) promuovere e stimolare la partecipazione, l'impegno civico ed un ruolo attivo delle persone anziane:
 - 3.1) nelle attività di volontariato e sussidiarie di vigilanza rivolte ad ambiti culturali, storici, sportivi o turistici, nonché di potenziamento all'accesso e fruizione dei beni e delle attività culturali attraverso il rilancio delle biblioteche, la promozione di circoli di lettura, il sostegno a programmi di alfabetizzazione informatica;
 - 3.2) nella valorizzazione e trasmissione di antichi mestieri, in particolare delle attività artigianali in via di estinzione, al fine di favorire uno scambio intergenerazionale e la tutela di un patrimonio di saperi pratici;
 - 3.3) nella pubblicizzazione di programmi informativi ed educativi sugli accorgimenti e precauzioni utili ad evitare le insidie connesse ad alcuni ambienti, digitali o fisici (mercati, uffici postali, sportelli bancari, ecc...);
 - 3.4) nella organizzazione di attività culturali e sportive legate alla valorizzazione della memoria nazionale e piemontese rivolte alle giovani generazioni;
 - 3.5) nella gestione di terreni nei quali svolgere attività di orticoltura, giardinaggio e cura dell'ambiente naturale, affidati a persone anziane, singole o associate;
- 4) favorire la vita indipendente e la sicurezza attraverso:
 - 4.1) efficace comunicazione relativa ai servizi di prossimità, sugli interventi e sulle reti sociali presenti sul territorio e la pubblicizzazione di programmi informativi ed educativi, in coordinamento con i nuclei specialistici delle forze dell'ordine e delle polizie locali;
 - 4.4) interventi di welfare abitativo rivolti alle persone anziane finalizzati a favorire forme di coabitazione e "convivenze solidali";
- 5) garantire la possibilità di viaggiare in modo autonomo e con servizi accessibili ed adeguati attraverso:

5.1) promozione di esperienze di offerta turistica qualificata da programmi specifici per la popolazione ultrasessantacinquenne;

6) favorire l'accesso e la fruizione culturale attraverso:

6.1) iniziative volte a favorire e stimolare l'accesso delle persone anziane a eventi musicali, teatrali, cinema, mostre e musei;

6.2) potenziamento di accesso e fruizione dei beni e delle attività culturali attraverso il rilancio delle biblioteche, la promozione di circoli di lettura, il sostegno a programmi di alfabetizzazione informatica, la promozione di aggiornamento delle guide dei musei;

7) sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

La scelta delle attività deve tener conto dell'età, delle caratteristiche delle persone da coinvolgere e delle loro inclinazioni e interessi. La partecipazione e il coinvolgimento di diversi attori nella progettazione delle attività costituiranno elemento di valutazione delle proposte presentate.

Il progetto dovrà obbligatoriamente inserirsi nell'obiettivo dichiarato sull'istanza di manifestazione d'interesse presentata.

c) Destinatari ed entità dei finanziamenti

Il presente Avviso pubblico è rivolto a:

- a) Comuni piemontesi singoli (aventi una dimensione pari ad almeno 5.000 ab.) o associati (anche Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali);
- b) Enti del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117 del 3/07/2017) operanti sul territorio della Regione Piemonte;
- c) Associazioni combattentistiche e d'arma riconosciute e sottoposte alla vigilanza del Ministero della difesa;
- d) Associazioni di categoria intese quali unioni organizzate di rappresentanza e tutela degli operatori economici di un certo settore economico-produttivo a livello provinciale o regionale

che abbiano già manifestato l'interesse a presentare progettualità nell'ambito della manifestazione di interesse adottata con D.D. n. 2326 del 5/12/2022.

I fondi regionali disponibili ammontano a € 1.000.000,00 ed il finanziamento dei progetti avverrà con una suddivisione in egual misura per i progetti presentati rispettivamente da Comuni singoli o associati ed Enti gestori delle funzioni socio assistenziali (€ 500.000,00) e per i progetti presentati da Enti del Terzo Settore ed enti associativi diversi operanti nella Regione Piemonte (€ 500.000,00);

Il contributo massimo per ciascun progetto presentato sarà:

- per i progetti presentati da Comuni singoli e/o associati ed Enti gestori delle funzioni socio assistenziali:
€ 30.000,00

- per i progetti presentati dagli Enti del Terzo Settore ed enti associativi diversi operanti nella Regione Piemonte: € 20.000,00

Il cofinanziamento minimo obbligatorio richiesto per ciascun progetto presentato deve essere:

- per i progetti presentati da Comuni singoli e/o associati: 30% del costo totale del progetto

- per i progetti presentati dagli Enti del Terzo Settore ed enti associativi diversi operanti nella Regione Piemonte: 10% del costo totale del progetto.

Il finanziamento dei progetti avverrà fino ad esaurimento del budget disponibile ed il contributo verrà concesso fino al 100% delle spese considerate ammissibili.

A tutti i beneficiari delle risorse verrà erogato un acconto pari al 90% del contributo ammissibile, a seguito di ricezione di formale dichiarazione di avvio attività, mentre il restante 10% verrà erogato a saldo, alla conclusione del progetto, a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile e di coerenza delle azioni realizzate, svolta dal Settore competente.

Qualora, nel corso del 2023, si rendano disponibili ulteriori risorse economiche finalizzate e/o finalizzabili al sostegno per la realizzazione sul territorio regionale di iniziative collegate al Piano per l'invecchiamento attivo, entrambe le graduatorie di punteggio delle istanze presentate dai Comuni e dagli altri Enti potranno

essere utilizzate a scorrimento per il finanziamento di ulteriori progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento del budget disponibile, comunque nei limiti percentuali previsti dal presente avviso.

d) Partenariato

I progetti possono prevedere partenariati eterogenei e complementari, formati da una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio e da partner istituzionali funzionali alla realizzazione dell'intervento. I partner possono appartenere, a titolo esemplificativo, al mondo del terzo settore, delle istituzioni, dei sistemi di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca. In caso di partenariato l'ente proponente sarà responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'amministrazione procedente.

e) Spese ammissibili

Il contributo regionale sarà assegnato a seguito di valutazione delle proposte progettuali presentate in seguito all'emissione del presente Avviso e sarà finalizzato alla copertura dei costi relativi a:

1. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività);
2. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500 € cad.), materiale di consumo, beni strumentali;
3. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi);
4. Spese per attività di promozionali e divulgative: massimo 10% del costo totale del progetto;
5. Spese per prodotti assicurativi;
6. Spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali correlate all'attuazione del progetto;
7. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc...) entro il limite del 5% del costo totale del progetto.

direttamente imputabili al soggetto capofila del progetto.

Spese non ammissibili:

- spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- valorizzazione delle attività svolte dai volontari;
- rimborsi spese volontari;
- spese di gestione immobili (piccole manutenzioni ordinarie, utenze, affitti, ecc...);
- spese di *catering* esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.

L'ammissibilità delle spese è prevista a partire dalla data di comunicazione di avvio del progetto.

f) Modalità e termine di presentazione delle domande di contributo

Le istanze di contributo devono essere inoltrate:

- entro le ore 12.00 del 31 maggio 2023 unicamente tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "Avviso pubblico per la realizzazione di interventi connessi all'attuazione del Piano per l'invecchiamento attivo – Istanza di contributo".

Le domande di contributo in formato *.pdf* non modificabile (non saranno accettate istanze e/o allegati in formato word ed excel modificabile) dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali consultabili al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/pec-posta-elettronica-certificata>.

Le domande di contributo dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

- domanda di ammissione a finanziamento, redatta unicamente sul modello A di cui all'allegato, unitamente alla descrizione sintetica dell'intervento/progetto (scheda-progetto – mod. B) che si intende realizzare ed al quadro Economico di spesa di cui al modello C dell'allegato;

- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente capofila del progetto;
- copie degli eventuali atti di intesa e/o accordi di collaborazione specificatamente promossi per la progettazione e l'attuazione del progetto, tramite la compilazione dell'allegato modello A1 da parte di ogni singolo partner;
- informativa in materia di privacy, di cui al modello D anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- dichiarazione su tracciabilità dei flussi finanziari (mod. E) unicamente da compilarsi da parte degli Enti privati.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viziate di nullità.

Ogni istanza deve pervenire con apposita comunicazione P.E.C. e con la modulistica e tutti gli allegati richiesti debitamente compilati. Non è consentito l'invio di più istanze con una singola P.E.C. Al riguardo si rammenta che solo i Comuni con più di 50.000 abitanti, che abbiano presentato manifestazione di interesse, possono presentare fino a due proposte progettuali.

La richiesta di finanziamento deve essere formulata nel rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità, elencate nel presente atto, pena l'inammissibilità della proposta progettuale. L'invio della istanza di partecipazione comporta l'integrale conoscenza, accettazione e rispetto delle regole contenute nel presente Avviso.

La Regione Piemonte non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

g) Criteri di valutazione

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente, appositamente nominato.

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, provvederà all'individuazione delle istanze ammissibili ed alla stesura di due apposite distinte graduatorie (Enti pubblici – Enti privati), sulla base dei seguenti criteri:

- 1) qualità e coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi del P.I.A. - Piano Invecchiamento Attivo;
- 2) numero di destinatari diretti ed indiretti raggiunti dalle azioni progettuali;
- 3) grado di innovatività delle proposte progettuali;
- 4) grado di integrazione con altre progettualità già attivate sul territorio di riferimento;
- 5) sostenibilità e replicabilità del progetto nel medio periodo;
- 6) quantità dell'eventuale cofinanziamento aggiuntivo (rispetto all'importo minimo obbligatorio)

attribuendo un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, raggiungibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri:

Criterio	Punteggio massimo
Attività prevista nell'ambito dei diversi obiettivi previsti dal P.I.A.:	30 ob. 1 – 30 punti ob. 2 – 30 punti ob. 3 – 30 punti ob. 4 - 5 punti ob. 5 - 5 punti

	ob. 6 – 10 punti ob. 7 – 15 punti
qualità e coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi del P.I.A. - Piano Invecchiamento Attivo	20 0 punti: progettazione insufficiente; 6 punti: progettazione sufficiente; 10 punti: progettazione parzialmente adeguata; 14 punti: progettazione adeguata; 20 punti: progettazione eccellente.
numero di destinatari diretti ed indiretti raggiunti dalle azioni progettuali	10 0 – 10 destinatari - 0 punti: progettazione insufficiente; 11 – 20 destinatari - 2 punti: sufficiente; 21 – 30 destinatari - 4 punti: parzialmente adeguata; 31 – 50 destinatari - 7 punti: adeguata; oltre 51 destinatari - 10 punti: eccellente
grado di innovatività delle proposte progettuali	10 0 punti: progettazione insufficiente; 2 punti: impostazione sufficiente; 4 punti: impostazione parzialmente adeguata; 7 punti: impostazione adeguata; 10 punti: impostazione eccellente
grado di integrazione con altre progettualità già attivate sul territorio di riferimento	10 0 punti: progettazione insufficiente; 3 punti: progettazione sufficiente; 5 punti: progettazione parzialmente adeguata; 7 punti: progettazione adeguata; 10 punti: progettazione eccellente.
sostenibilità e replicabilità del progetto nel medio periodo	5 0 punti: progettazione insufficiente; 1 punto: progettazione sufficiente; 2 punti: progettazione parzialmente adeguata; 4 punti: progettazione adeguata; 5 punti: progettazione eccellente.
quantità dell'eventuale cofinanziamento aggiuntivo (rispetto all'importo minimo obbligatorio)	15 0 punti: progettazione insufficiente; 5 punti: progettazione sufficiente; 8 punti: progettazione parzialmente adeguata; 12 punti: progettazione adeguata; 15 punti: progettazione eccellente.
TOTALE	100

Saranno ritenuti ammissibili al contributo i progetti che avranno ottenuto un punteggio complessivo di almeno 60/100, distribuiti sui criteri della valutazione di cui alla tabella sopra riportata ed un punteggio specifico relativo alla voce "qualità e coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi del P.I.A. - Piano Invecchiamento Attivo" di almeno 10/20. Dei progetti ritenuti ammissibili, saranno finanziabili i progetti con il punteggio più alto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Al fine di soddisfare il maggior numero di domande sarà possibile, ad insindacabile giudizio della Regione, rimodulare il finanziamento richiesto in misura proporzionale tra tutti i progetti ritenuti ammissibili.

Successivamente all'attività di valutazione, sarà predisposta ed approvata specifica graduatoria di merito suddivisa tra Enti locali ed altri Enti, con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente della Direzione competente.

In particolare, per ciascuna delle due tipologie di proponenti, saranno definiti:

1. l'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili;
2. l'elenco dei progetti ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse;
3. l'elenco dei progetti non ammissibili.

Le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito <http://bandi.regione.piemonte.it>. La pubblicazione sul BURP ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare tale procedura pubblica con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

h) Concessione dei contributi e rendicontazione

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, con la quale sarà disposta l'erogazione del 90% del contributo alla dichiarazione formale di avvio dell'attività. Il restante 10% verrà liquidato a saldo, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati entro il termine di conclusione delle attività progettuali dichiarato in sede di progettazione (comunque non successivo al 30 giugno 2024). In caso di mancata rendicontazione pari almeno all'importo erogato, si procederà al recupero delle somme versate.

Il termine per la presentazione della rendicontazione finale è previsto entro i 30 giorni successivi alla data di termine del progetto e, comunque, non oltre il 31 luglio 2024.

A tal fine, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali che saranno successivamente forniti:

- 1) consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla data di avvio al termine dichiarato – non oltre il 30/06/2024);
- 2) relazione descrittiva attestante gli interventi effettuati comprensiva di report descrittivo su ciascuno dei criteri di valutazione di cui alla tabella sopra riportata

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra:

- le spese sostenute e le spese ammesse a contributo, nel rispetto del costo totale ammesso a contribuzione;
- quanto dichiarato in sede di istanza e l'intervento effettivamente realizzato.

I giustificativi di spesa indicati nella rendicontazione devono:

- essere intestati al soggetto beneficiario del contributo;
- essere debitamente quietanzati, nonché coerenti per importo e per tipologia di spesa a quanto riportato nello schema di riepilogo contabile;
- essere riferiti a obbligazioni giuridicamente vincolanti maturate nel periodo di durata del progetto previsto dal presente Avviso;
- essere conservati e disponibili per eventuali controlli in loco presso la sede del beneficiario del contributo.

I giustificativi privi dei suddetti elementi non potranno essere considerati validi ai fini del riconoscimento della spesa a valere sul contributo regionale, pertanto in caso di documentazione non conforme la spesa ad essa corrispondente rimarrà a carico dell'Ente beneficiario.

È esclusa la presentazione di documentazione relativa a spese effettuate con modalità non tracciabili o con altre forme di pagamento non direttamente attribuibili al beneficiario (come nel caso di acquisti di beni o di piccole attrezzature). Non sono pertanto ammessi quali giustificativi di spesa scontrini o generiche "note di debito", a prescindere dalla loro data di emissione.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese sostenute e rendicontate risulti inferiore al costo dell'intera iniziativa realizzata riportata nella domanda di contributo, si procederà a ridurre l'importo assegnato e al recupero delle somme eventualmente liquidate e non dovute.

Il cofinanziamento, da intendersi minimo e obbligatorio ai fini dell'ammissibilità, potrà essere garantito tramite la valorizzazione di risorse umane e strumentali dedicate al progetto e risorse economiche dirette proprie del capofila proponente e/o di altri partner del progetto.

Non sarà considerata ammissibile a titolo di cofinanziamento la valorizzazione delle attività svolte dai volontari.

In presenza di una quota di cofinanziamento inferiore alla percentuale sopra indicata, la rendicontazione non sarà validata e si procederà alla rimodulazione del contributo.

i) Monitoraggio

Le iniziative e i progetti ammessi a finanziamento saranno oggetto di monitoraggio: entro 30 giorni dalla scadenza del primo semestre di attuazione del progetto (con riferimento alla data di avvio del medesimo). A tal fine, gli enti beneficiari dovranno trasmettere una relazione sullo stato di avanzamento del progetto e dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, comprensivo anche di un elenco delle spese sostenute, redatto in base al piano economico-finanziario.

l) Revoca del finanziamento

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il proponente beneficiario dello stesso, o, in caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti allo stesso:

- a) perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
- b) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
- c) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere.

La mancata presentazione del rendiconto nei termini previsti darà luogo al recupero delle somme erogate secondo le vigenti modalità.

m) Responsabile del procedimento e termine di conclusione del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore A1420B Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale.

Il responsabile dell'istruttoria è il funzionario Riccardo Negrino (riccardo.negrino@regione.piemonte.it – 011.4325031).

Agli Enti che abbiano già manifestato l'interesse a presentare progettualità nell'ambito della manifestazione di interesse adottata con D.D. n. 2326 del 5/12/2022, sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre i 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di cui al presente atto viene individuato in 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze, e si conclude con l'adozione di un provvedimento espresso di approvazione della graduatoria.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

n) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono espressamente tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati le fonti del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte (si veda la pagina internet

<https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>), nonché sono tenuti a trasmettere, contestualmente alla documentazione relativa al primo monitoraggio (entro 6 mesi dalla data di avvio del progetto), complessivamente n. 4/5 fotografie (nel rispetto della tutela della privacy) esplicative sul/sugli intervento/i realizzato/i affinché la Regione Piemonte possa utilizzarle a scopo informativo.

o) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

Le modalità di revoca dei finanziamenti concessi saranno stabilite con successiva determinazione dirigenziale.

p) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. 2016/679 "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", le informazioni fondamentali sono contenute sul modello E.

q) Informazioni

L'Avviso con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<http://bandi.regione.piemonte.it>

MODELLO A

Alla Regione Piemonte

**Direzione Sanità e Welfare
Settore Politiche per le pari opportunità,
diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale**

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: domanda di ammissione a finanziamento "Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo"

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____

nato/a a _____, il __/__/__

codice fiscale _____, e-mail _____, cell. _____

nella sua qualità di legale rappresentante del/della _____

codice fiscale/p.iva. n. _____, tel. _____, e-mail _____,

sito internet _____, PEC _____,

con sede legale in _____, Via _____ n° _____

con sede operativa in _____, Via _____ n° _____

IBAN _____

in nome e per conto del/della quale agisce,

***(solo in caso di partenariato, aggiungere la seguente dichiarazione)
in partenariato con (indicare denominazione, sede legale ed operativa, codice fiscale di ciascun
componente il partenariato):***

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

all'interno del quale il suddetto Ente verrà nominato soggetto capofila;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

CHIEDE

- di partecipare all'avviso in qualità di proponente del progetto in quanto:

- Comune di _____ Provincia _____;
- Unione di Comuni _____
sede in _____, via _____
- Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali, con
denominazione _____
e sede in _____, via _____
(c.f.: _____):
- Organizzazione di Volontariato, Associazione di Promozione Sociale, Fondazione Sociale, con
denominazione _____ e
sede in _____,
via _____
(c.f.: _____);
- Associazione combattentistica e d'Arma, con
denominazione _____
e sede in _____, via _____
(c.f.: _____);
- Associazione di categoria, con denominazione _____
e sede in _____, via _____
(c.f.: _____);

- di avere partecipato alla manifestazione di interesse di cui alla DD-A14_2326_2022 e di avere individuato il seguente obiettivo quale ambito entro il quale progettare l'intervento proposto:

- OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita
- OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà
- OB. 3: stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana
- OB. 4: favorire la vita indipendente e la sicurezza
- OB. 5: garantire la possibilità di viaggiare in modo autonomo e con servizi accessibili ed adeguati
- OB. 6: favorire l'accesso e la fruizione culturale
- OB. 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari

- di poter accedere all'assegnazione del contributo di cui all'Avviso in oggetto per la proposta progettuale allegata denominata

“ _____ ”

- per l'importo complessivo di € _____(compreso cofinanziamento obbligatorio)
- per l'ambito territoriale di _____

Dichiara inoltre:

- di aver preso visione dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
- di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa;
- la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti del presente Avviso;
- che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici e/o privati;
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli eventuali organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli eventuali organi di amministrazione;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

A tal fine allega la seguente documentazione:

- ✓ Modello A1 - Dichiarazione/i di partenariato (se previsto);
- ✓ Modello B - Scheda di progetto;
- ✓ Modello C - Quadro economico;
- ✓ Modello D - Informativa privacy;
- ✓ Modello E - Tracciabilità flussi finanziari (da compilare solo da parte di soggetti privati);

Firma del legale rappresentante

La presente domanda deve essere firmata digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005, dichiarando altresì che i certificati di firma utilizzati sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lett.f), del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii..

**MODELLO
A1**

“Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell’invecchiamento attivo”

DICHIARAZIONE DI ADESIONE DA PARTE DI OGNI SOGGETTO PARTNER DEL PROGETTO

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____

nato/a a _____, il ____/____/____

codice fiscale _____, e-mail _____, cell. _____

nella sua qualità di legale rappresentante del/della _____

codice fiscale/p.iva. n. _____,

tel. _____, e-mail _____,

sito internet _____, PEC _____,

con sede legale in _____, Via _____ n° _____

con sede operativa in _____, Via _____ n° _____

in nome e per conto del quale agisce,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di partecipare in qualità di partner alla proposta progettuale dal titolo “ _____ ”
presentata da _____ in qualità di soggetto proponente;

- di condividere i contenuti della stessa e di assumere i compiti e ruoli, quali stabiliti nella scheda di progetto presentata con il separato **Modello B**;

- la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti del presente Avviso;

- che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici e/o privati;

- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli eventuali organi di amministrazione (di cui va allegato apposito elenco contenente le loro generalità), delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;

- l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli eventuali organi di amministrazione;

- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

Firma del legale rappresentante

La presente domanda deve essere firmata digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005, dichiarando altresì che i certificati di firma utilizzati sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lett.f), del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii..

**MODELLO
B**

“Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell’invecchiamento attivo”

SCHEDA DI PROGETTO

– **Titolo del progetto** _____

– **Denominazione dell’Ente capofila** _____

– **Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale** _____

- Obiettivo di carattere generale fissato dal Piano per l’invecchiamento attivo

- OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l’arco della vita
- OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l’adozione di stili di vita sani, stimolare l’attività fisica e contrastare la sedentarietà
- OB. 3: Stimolare la partecipazione e l’impegno civico della popolazione anziana
- OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza
- OB. 5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati
- OB. 6: favorire l’accesso e la fruizione culturale
- OB. 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

- Dettaglio delle singole attività previste per il raggiungimento dell’obiettivo scelto (da compilare per ogni singola attività prevista)

Descrizione attività _____

Destinatari

x Tipologia _____

x numero e fascia anagrafica _____

x modalità per la loro individuazione _____

Tempi di realizzazione _____

Ambito territoriale coinvolto _____

Ruolo di ciascun partner _____

Risultati attesi _____

Strumenti o indicatori di valutazione _____

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio _____

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività _____

Costi presunti _____

- in cosa consiste l'innovatività della proposta progettuale _____

- possibili effetti moltiplicatori (potenzialità di riproducibilità e di sviluppo) _____

- Percentuale di cofinanziamento che si intende investire (aggiuntiva a quella minima obbligatoria)

- Attività di comunicazione previste _____

Referente amministrativo del progetto:

COGNOME e NOME:

INDIRIZZO E-MAIL:

TELEFONO:

MODELLO C

“Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell’invecchiamento attivo”

Quadro economico

Ente proponente	
Titolo del progetto	

PIANO ECONOMICO – Macrovoce di costo

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
1	Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività) – indicare numero, qualifica professionale, tipologia rapporto, costo orario (<i>ad es. contratto a tempo determinato, incarico professionale, ecc..</i>)	_____	_____
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

2	Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500 € cad.), materiale di consumo, beni strumentali - indicare tipologia e numero:	_____	_____
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
3	Spese per prestazioni e acquisto di servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi): _____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____
4	Spese per attività di promozionali e divulgative (max 10% del costo totale del progetto) _____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____
5	Spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali correlate all'attuazione del progetto		
6	Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc...) (max. 5% del costo totale del progetto)		
	TOTALE COSTI PROGETTO (a)		
	di cui, a titolo di cofinanziamento (b)		_____ 1
	CONTRIBUTO RICHIESTO (a - b)		

Luogo e data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(firma per esteso leggibile)

1 La percentuale di cofinanziamento non deve risultare inferiore al 30% nel caso di Enti pubblici ed al 10% nel caso di Enti privati

“Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell’invecchiamento attivo”

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”, di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- ✓ I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- ✓ I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- ✓ L’acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l’autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- ✓ I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- ✓ Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore “pro tempore” della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte;
- ✓ Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- ✓ I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- ✓ I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- ✓ i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l’Avviso pubblico.
- ✓ i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

- ✓ I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
- 10** Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - 11** Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - 12** Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - 13** Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lì _____ Data _____

*Firma dell'interessata/o per presa visione
Nome e Cognome del/della firmatario/a
sottoscritto/a digitalmente ai sensi dell'art. 21 del
D.Lgs n. 82/20 oppure sottoscritto in originale su
supporto cartaceo*

Qualora l'Informativa fosse su supporto cartaceo, è necessaria l'apposizione della firma autografa corredata da copia di un documento di identità valido.

Alla Regione Piemonte

Direzione Sanità e Welfare
Settore Politiche per le pari opportunità,
diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Modulo per dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 - Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010). Da compilarsi solo da parte di soggetti privati.

Il/la sottoscritto/a...

nato a ... il ...

legale rappresentante di

con sede legale in..., via/corso...

codice fiscale/partita IVA

Consapevole che la produzione di dichiarazioni mendaci comporta le sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000

Al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti all'art.3 della L.136/2010,

in riferimento alle istanze di finanziamento di cui alla D.D.

DICHIARA

Che i dati del conto corrente bancario/postale/bancoposta dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L.136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, sono i seguenti:

Codice IBAN	
Codice BIC	
Istituto di Credito/Bancoposta	
Indirizzo	
Intestatario c/c:	

Generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato:

.....

.....

Lì _____ Data _____

Firma dell'interessata/o :*

*Nome e Cognome del/della firmatario/a
sottoscritto/a digitalmente oppure sottoscritto in
originale su supporto cartaceo*

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente. Qualora la dichiarazione fosse su supporto cartaceo, è necessaria l'apposizione della firma autografa corredata da copia di un documento di identità valido.